

Supsi, più discipline, più spazi

Un bilancio dopo le ultime acquisizioni e le prospettive con i nuovi Campus

di Elena Speori

Unità identitaria, nuovi ambiti disciplinari - sanitari, artistico e pedagogico - e tre progetti logistici: questi i temi, forti e attuali, nelle prospettive future della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana. Ne abbiamo voluto parlare con Franco Gervasoni, direttore della Supsi.

Dopo la creazione del nuovo Dipartimento sanità, le recenti affiliazioni del Conservatorio e la scuola Dimitri, nel 2009 la Supsi ha integrato l'Alta scuola pedagogica, oggi Dipartimento formazione e apprendimento (Dfa). Per quali motivi?

«Per un affinità di obiettivi che definirei totale: spetta a noi, Supsi, formare gli insegnanti del nostro territorio. Si tratta di una formazione accademica con un forte accento professionalizzante, a diretto contatto con il mondo del lavoro».

I vantaggi per i docenti?

«Diventare parte di una struttura e di una comunità universitaria più ampia, con esperienza pluriennale e possibilità di collaborazioni transdisciplinari».

Qualche esempio?

«Siamo solo all'inizio ma già si sono sviluppate alcune collaborazioni concrete nell'ambito del trasferimento nell'insegnamento dei concetti legati alle energie rinnovabili, oppure di strutturazione più efficiente di percorsi formativi nella pedagogia musicale. La direttrice, dottoressa Nicole Rege Colet, insieme alla sua squadra di collaboratori sta svolgendo un ottimo lavoro in questa direzione».

Grazie alla loro competenza e alla loro motivazione, in stretta collaborazione con i responsabili delle scuole nel territorio, siamo riusciti a far partire molteplici iniziative e progetti in tempi brevi».

E con quali vantaggi per la Supsi?

«Si favoriscono sinergie per lo sviluppo di una didattica di sempre migliore qualità, orientata al perfezionamento continuo e capace di trasferire con immediatezza l'innovazione di tecniche, metodologie e contenuti ad un ampio spettro di discipline e in forme estremamente diversificate. Inoltre, la relazione stretta con tutti gli insegnanti del Canton ci permetterà di avere un confronto sul campo non solo



Franco Gervasoni, direttore della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana

sui loro bisogni di formazione, ma anche su quelli degli studenti e delle loro famiglie, a tutto vantaggio di tempi più rapidi di risposta nell'offerta di nuovi modelli d'apprendimento».

Grazie al Dfa, insomma, la Supsi si avvicina alle famiglie e al territorio.

Conservatorio e Dimitri

Prima dell'integrazione del Dfa, avete accolto sotto la vostra ala il Conservatorio e la scuola di teatro Dimitri, rimaste scuole affiliate e quindi amministrativamente autonome. Cosa hanno apportato alla Supsi?

«L'apertura al linguaggio delle arti, che stimola la creatività e il confronto, più rapidi di risposta nell'offerta di nuovi modelli d'apprendimento e modi di pensiero nuovi che possiamo trasferire anche in altri ambiti disciplinari. La promozione delle arti come veicolo di diffusione di informazioni e conoscenze che concorrono alla crescita dell'individuo, della so-

cietà e di un territorio nel suo complesso va ulteriormente valorizzata in Ticino, sul lancio anche di quanto sta avvenendo a Lugano con il polo culturale. È un percorso e un processo di sviluppo a cui la Supsi vuole partecipare attivamente. L'arte e la cultura vanno infatti interpretate anche come valore economico importante per il loro impatto sul territorio, grazie al circolo virtuoso diretto e indiretto che sono capaci di generare con le loro attività e iniziative».

Sanità

Quest'anno ci sono stati i primi diplomi in ambito sanitario: infermieri, fisio- ed ergoterapisti. L'apporto della Supsi alle formazioni sanitarie?

«Grazie a questa scelta il Ticino si sta allineando con la Svizzera romana e il resto d'Europa. Con l'accademizzazione di queste formazioni è stato possibile innovare l'immagine dei

professionisti della salute riconoscendo il ruolo sempre più complesso e che richiede un nuovo approccio all'apprendimento basato su scientificità, interdisciplinarietà e attenzione alle relazioni. Il nostro obiettivo è di sviluppare professionalità capaci di fornire un valido contributo alla prevenzione e alla soluzione dei problemi di salute nel nostro territorio. A questo scopo abbiamo cercato di diffondere nella comunità professionale di riferimento uno spirito nuovo, con diplomati e diplomate in grado di affiancare a solide competenze pratiche anche un spirito aperto alle esperienze che derivano dalla ricerca, con competenze relazionali e sociali, in grado di affrontare esperienze fuori dal paese o di assumere cariche direttive».

Interdisciplinarietà Supsi

Può farci un esempio di progetti interdisciplinari e delle sue possibili applicazioni?

Coabitati-Ti, uno studio su case per anziani non medicalizzate diventato un progetto per tre Comuni ticinesi

«In primavera si è concluso il progetto Coabitati-Ti, uno studio della Supsi realizzato su mandato di Alloggi Ticino Sa che ha proposto linee guida per realizzare nuovi immobili non medicalizzati ma adeguati agli anziani. Allo studio hanno partecipato collaboratori di quattro nostri dipartimenti: ambiente costruzioni e design, sanità, tecnologie innovative e scienze aziendali e sociali».

Il documento elaborato è poi servito a sviluppare un progetto pratico di formazione a cui partecipa un gruppo di studenti del nostro corso d'architettura, coinvolti nell'applicazione concreta dei criteri emersi dallo studio su terreni di tre comuni ticinesi. È un esempio interessante che ben rappresenta l'orientamento trasversale con cui operiamo per formare gli studenti con spirito attento alle esigenze reali del presente e del futuro, nella fattispecie l'attenzione alla qualità di vita degli anziani in Ticino».

'Continuità nelle risorse'

Supsi in generale: cosa la preoccupa maggiormente?

In questi ultimi anni siamo cresciuti ed entriamo ora in una fase di consolidamento sul lungo periodo che richiede una continuità nelle risorse a disposizione per poter valorizzare quanto costruito e trasferire elevati livelli del nostro offerta formativa e delle prestazioni di ricerca e servizio a favore della comunità territoriale. La sfida principale sarà la capacità di attrarre risorse anche da fonti alternative di finanziamento, attraverso iniziative di fundraising. La Supsi, operando in ambiti formativi molto diversificati, ha comunque una sua identità unitaria».

Difficile da difendere? Ad esempio, vi dite radicati nel territorio e avete un satellite in orbita... che ne dice?

«Certo: anche il progetto curato dall'ingegner Paolo Ceppi procurerà una forte ricaduta in Ticino in termini di concrete. Cento studenti e numerosi colleghi che hanno di fatto partecipato a Tisati, ciò significa che in cento hanno imparato a progettare un oggetto di elevato affidabilità e qualità. Ebbene, porteremo queste competenze e la passione che ha generato questo progetto per tutta la vita nella loro attività professionale».

Tempi e cifre dei prossimi insediamenti

Campus Supsi Vignanello

15 mila mq di superficie utile lorda, 450 studenti, 540 collaboratori, costo stimato 51 milioni di franchi, fine dei lavori prevista per il 2015 (solo parte Supsi).

Campus Supsi Lugano-stazione

15 mila mq di superficie utile lorda, 570 studenti, 220 collaboratori, costo stimato 40 milioni di franchi, fine dei lavori 2016.

Campus Supsi Mendrisio

20 mila mq di superficie utile lorda, 480 studenti, 250 collaboratori, costo stimato 63 milioni di franchi, fine dei lavori prevista per 2015/2016.

Moto investe due pedoni e fugge

Avrebbero fortunatamente riportato ferite giuridiche apparentemente non gravi dai sanitari, i due ragazzi urtati da una motocicletta mentre stavano attraversando la strada cantonale, regolarmente sulle strisce pedonali, a Ma-

glasio. Stando alle prime informazioni in nostro possesso la motocicletta, di grossa cilindrata, circolava in direzione di Ponte Tresa sulla corsia di contro-senso e si era, dopo scavare un'auto a terra. Sul posto si sono precipitati i

sanitari della Croce Verde di Lugano con un'ambulanza e un'automedica che, dopo aver prestato le prime cure ai due sventurati, li hanno trasportati al pronto soccorso per accertamenti più approfonditi. Come detto le loro condi-

zioni non dovrebbero destare particolari preoccupazioni. La Polizia Cantonale, intervenuta con una pattuglia del reparto mobile, ha effettuato i rilievi del caso. La subitività delle ricerche del motoveicolo fuggitivo.

Agenda

Lugano/Tolleranza, intolleranza
Oggi, dalle 16, si terrà il convegno sul tema "Tolleranza, intolleranza" che, organizzato dall'International Pen, si terrà alla sala Tami. Ingresso aperto al pubblico.

Lugano/Giappone e Oriente
Sabato 16, dalle 14 fino alle 23 e domenica 17, dalle 14 alle 18, al Ciani vi saranno esposizioni e dimostrazioni di costumi, artigianato, miniature, fotografie, calligrafie all'insegna dal Giappone e di altre aree d'Oriente come il Tibet e la Persia. Durante l'intero fine settimana l'entrata al Ciani sarà libera e gratuita.

Lugano/Quarto
Oggi, al Vignone Maggetti, dalle 11 alle 17 degustazione vini. Alle 16 al cinema Iride proiezione del film "Mondo vino".

Pregrassano/Concerto
Si terrà sabato 16, alle 20.30, presso la chiesa Santa Maria il concerto dei Cantori di Pregrassano con il Coro Vos de Mont. Entrata libera.

Tesserete/Buona tavola
In occasione della giornata mondiale dell'alimentazione, oggi dalle 8.30 alle 12, bancarella con vendita promozionale e degustazioni.

Lugano/Ospedale del giocattolo
Sabato 16, dalle 13 alle 17, giornata delle porte aperte all'ospedale del giocattolo in via Vignola 5.

Magliaso/Concerto Claudio Taddei
Stasera alle 20.45, all'Agorà Teatro, Claudio Taddei terrà un concerto acustico a lume di candela.

Lugano/Punk e hardcore
Alla sala Metro, stasera dalle 21, in concerto i Knives Out. Ingresso 5 franchi.

Manno/Danz'Abile
"Saggio selvaggio", cinque scaguriati alla ricerca di Dionisio è il titolo dello spettacolo che stasera alle 20.30, alla sala Aragonite, verrà portato in scena dalla Compagnia Teatro Danz'Abile, con attori con e senza handicap.

Melide/Swissminiature... cinese
Sabato 16 ottobre, alle 19.30, alla Swissminiatur sarà servita una cena con specialità cinesi. Entrata e cena a 50 franchi.

Lugano/Libri
Oggi, dalle 15.30, Andrea Fazioli firmerà presso la libreria Segnalibro le copie del suo ultimo libro "La Sparizione".

Lugano/Concerto per famiglie
Domeni, domenica 17, alle 17, all'Auditorio Stelio Molteni la Rsi "Concerto per le famiglie con l'Orchestra della Svizzera italiana".

Lugano/Musica in chiesa
Nella chiesa evangelica riformata in viale Cantonale domenica 17 ottobre, alle 17, concerto nell'ambito della rassegna "Musica e resistenza" con musiche dei compositori sotto i totalitarismi del ventesimo secolo.

Bioggio/50° Football club Bioggio
Domeni, dalle 11, presso il Centro sportivo ricreativo verrà festeggiato

il 50° anniversario del Football club Bioggio. Gli ex giocatori sono invitati a portare le scarpe con i tacchetti di gomma o da ginnastica per una storica partita.

Castelrotto/Associazione Villa Orizzonte
Domenica 17 ottobre, alle 16.30, si terrà l'assemblea straordinaria dell'Associazione Villa Orizzonte che sarà presieduta da una conferenza sul tema "La memoria privata. La memoria restituita".

Cadempino/Te danzante
Domeni, dalle 14.30 alle 17, al Centroventi, è in programma un te danzante (entrata 10 franchi, bibita compresa).

Taverne/Lavori stradali
Da domenica 17 a mercoledì 20 ottobre, tra le 20 e le 5 del mattino, sono previsti importanti lavori di manutenzione stradale in via Industria nella zona di sottopasso Ffs che collega via San Gottardo alla zona industriale di Taverne.

Sessa/Corsa della Bicicola
Ritorna domenica, domenica 17, la corsa e camminata della bicicola, ovvero le 10 miglia nei boschi italo-svizzeri. Partenza alle 9.45.

Caslano/Mostra
Si inaugura domani, alle 11, la mostra della pittrice Susa Maria Gribova all'Osteria Battello.

Pombia Noranco/Castagnata
Il Coro San Pietro Pambio comunica che la castagnata con alcuni giri di tombola prevista per domenica 17 è stata posticipata a domenica 31 ottobre alle 14.30.

Breganzona/Madonna del Rosario
I numeri vincenti estratti per la lotteria indetta per la Festa della Madonna del Rosario sono: 392 (giallo), 359 (giallo), 168 (arancio), 188 (arancio).

Lugano/Riflessologia plantare
Aperte le iscrizioni al corso base della Croce Rossa che parte il 23 ottobre. Iscrizioni allo 091/682 31 31.